

1. DOMANDA Appare contraddittoria la disposizione dell'art.4, dove si prevede che l'orario di accesso alla mensa è previsto dalle ore 13.00 alle ore 15.30, con quanto previsto all'art.5 dove viene definita la flessibilità dell'orario di lavoro fissando come fasce orarie obbligatorie quelle dalle ore 8.30 alle 13.30 e dalle 15.15 alle 17.15. Come ci si deve comportare?

RISPOSTA Le fasce orarie sono comunque da rispettare. L'accessibilità alla mensa dalle ore 13.00 alle ore 13.30 e dalle 15.15 alle 15.30 è riservata a coloro i quali non sono tenuti alla obbligatorietà delle suddette fasce orarie.

2. DOMANDA Nel caso di personale che effettua l'orario di 7 ore e 12 minuti, in quanto organizzato su 5 gg. settimanali, è possibile prevedere l'entrata alle ore 7 e l'uscita alle ore 14.12?

RISPOSTA Sì, se ed in quanto concordato con il Dirigente di riferimento. Per la gestione informatica è necessario garantire le fasce obbligatorie.

3. DOMANDA Si può entrare alle 7.30 ed uscire alle 13.30?

RISPOSTA Sì.

4. DOMANDA Si il personale è inserito in un Servizio con orario al pubblico dalle ore 8.00 alle ore 14.00, può beneficiare della flessibilità?

RISPOSTA No. La flessibilità dell'orario è consentita solo nei Servizi dove l'apertura al pubblico è fissata in orari diversi dalle fasce obbligatorie (dalle ore 8.30 alle 13.30 e dalle 15.15 alle 17.15).

5. DOMANDA Le ore accumulate in eccesso sino alla data del 30/9/2015, possono essere compensate?

RISPOSTA Le ore maturate possono essere compensate nei limiti e con le modalità previste dall'art.5. Le ore maturate in precedenza, per essere mantenute a credito, dovranno essere convalidate dal Dirigente di riferimento come ore realizzate per garantire improrogabili esigenze di servizio.